



**Federazione  
nazionale  
Ordini dei  
TSRM  
e delle professioni  
sanitarie tecniche,  
della riabilitazione  
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:  
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3  
C.F. 01682270580

Prot. n. 182/2020

Roma, 11 febbraio 2020

Al Direttore generale del personale,  
dell'organizzazione e del bilancio  
Ministero della salute  
Dott. Giuseppe Celotto

e, p.c. al Direttore generale delle professioni  
sanitarie e risorse umane del Ssn  
Ministero della salute  
Dott.ssa Rossana Ugenti

al Capo della Segreteria del Ministro della salute  
On.le Massimo Paolucci

**Oggetto: bando concorso Ministero salute per Tecnici della prevenzione.**

Gentile Direttore,

relativamente al concorso per n. 91 posti per Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro emesso da questo Ministero, pubblicato sul [sito istituzionale](#) e con [avviso sulla Gazzetta ufficiale n. 10 del 4 febbraio 2020](#), ci corre l'obbligo di segnalare un refuso contenuto all'articolo 2, comma 1, lettera e) in merito ai requisiti di ammissione, in particolare ai titoli di studio considerati validi per l'accesso.

Il bando, in oggetto, prevede tre tipologie di titoli:

- *laurea specialistica o laurea magistrale appartenente ad una delle classi delle lauree SNT/04/S Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 509/99) e LM/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 270/04);*
- *laurea appartenente ad una delle classi delle lauree SNT/04 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 509/99) e L/SNT4 Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione (DM 270/04);*
- *diploma universitario in Tecnico prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro istituito ai sensi della legge 341/1990.*

Appare di difficile comprensione l'equiparazione tra la laurea a quella magistrale.

È bene ricordare che la normativa attuale consente l'esercizio della professione di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro a quei professionisti che risultano iscritti a uno dei relativi albi degli Ordini TSRM e PSTRP. Il requisito culturale per l'iscrizione è la laurea della classe SNT/4 in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro di cui al DM 509/99, oppure L/SNT4 in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro di cui al DM 270/04, ovvero un titolo rilasciato in base alla normativa precedente e considerato equipollente ai sensi di legge. Il possesso della laurea magistrale o specialistica in Scienze delle Professioni sanitarie della

Via Magna Grecia, 30/A – 00183, Roma  
Tel. 0677590560 – Fax 0662276492

Sito Internet: [www.tsrn.org](http://www.tsrn.org)

Posta elettronica: [federazione@tsrn.org](mailto:federazione@tsrn.org) PEC: [federazione@pec.tsrn.org](mailto:federazione@pec.tsrn.org)



**Federazione  
nazionale  
Ordini dei  
TSRM  
e delle professioni  
sanitarie tecniche,  
della riabilitazione  
e della prevenzione**

ISTITUITA AI SENSI DELLE LEGGI:  
4.8.1965, n. 1103, 31.1.1983, n. 25 e 11.1.2018, n. 3  
C.F. 01682270580

prevenzione non abilitata alla professione specifica essendo un titolo di studio che si riferisce ai professionisti appartenenti all'intera area della prevenzione (Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e Assistenti sanitari).

Alla luce di queste considerazioni si chiede di emendare il bando in oggetto facendo pubblicare un apposito avviso di rettifica dell'intera lettera e):

e) aver conseguito uno dei seguenti titoli:

- laurea triennale in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro appartenente alle classi di laurea delle professioni sanitarie L/SNT4 ovvero SNT/4 conseguita ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del DLgs 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., ovvero i diplomi e attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti.

É appena il caso di segnalare che a seguito della pubblicazione del bando numerosi giovani professionisti aspiranti ai posti messi a concorso hanno compilato il format presente sulla [Piattaforma per la presentazione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici per titoli ed esami presso il Ministero della Salute](#). Nell'incertezza generata dai titoli attualmente elencati all'articolo 2, comma 1, lettera e) del bando, più di uno di costoro potrebbe essere stato indotto a formulare e sottoscrivere dichiarazioni non pienamente in linea con i titoli posseduti; per questi casi è auspicabile l'attivazione di una specifica procedura che consenta loro di specificare meglio il titolo di studio posseduto.

Cordiali saluti.

**Il Presidente**  
Alessandro Beux